

prospetto NORD scala 1:200

NOTE E PRESCRIZIONI

1. L'appaltatore dovrà avere cura di verificare i dettagli e le relative misure indicate. Eventuali incongruenze devono essere tempestivamente segnalate alla Direzione. Lavori ed eventuali variazioni/modifiche al disegno dovranno essere preventivamente approvate dai progettisti.
2. I colori e le finiture dovranno essere preventivamente campionati e approvati dalla Direzione. Lavori. 3. Gli elementi relativi alla grafica, ai testi, ai fonts ed ai colori sono solo indicativi e saranno oggetto di uno studio specifico successivo.

DO IT Design Office Italia

architetti & designers associati

VIA ANASTASIO II, 311

00165 ROMA

tel. 06 - 67.93.170

fax 06 - 69.78.81.67

designofficeitalia@itiscal.it

LOCALIZZAZIONE

/

ARGOMENTO

PROSPETTO NORD

SISTEMA DEGLI ARREDI DEL NUOVO CENTRO CULTURALE DI CINISELLO BALSAMO (MI)

CODICE

EG_10

PROGETTO DEFINITIVO

ALLEGATO “E”

Comune di Cinisello Balsamo
Provincia di Milano

FASCICOLO DELLA MANUTENZIONE

Per la prevenzione e protezione dai rischi

(Decreto Legislativo n. 494/1996, D.P.R. n. 222/2003, D.lgs 81/2008)

OGGETTO: Sistema degli arredi del Nuovo Centro Culturale di Cinisello Balsamo, Milano

APPALTO 1, 2, 3 – Fornitura, montaggio, cablaggio arredi su misura, arredi in produzione, apparecchi luminosi e tende tecniche elettrificate.

COMMITTENTE: Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo

CANTIERE: via Frova, Cinisello Balsamo (Mi)

Roma, li 09/12/2008

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA
(Ing. Peralta Luca per Do_It Design Office Italia)

IL COMMITTENTE
(Dirigente del Settore dott. Sciotto Piero
Il Responsabile del Procedimento dott. Fortunio Giulio)

Premessa

Il presente fascicolo contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dei rischi a cui saranno esposti i lavoratori che effettueranno interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei componenti previsti negli appalti finalizzati alla realizzazione del Sistema degli Arredi del Nuovo Centro Culturale di Cinisello Balsamo. Si prevedono in particolare le seguenti categorie di arredi:

1. scaffalature,
2. mensole,
3. tavoli,
4. banconi,
5. espositori/contenitori,
6. sedie/sedute,
7. arredi imbottiti,
8. tappeti,
9. pannellature,
10. accessori,
11. illuminazione,
12. tende

Finalità del fascicolo è quella di fornire un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori incaricati di eseguire lavori di manutenzione e riparazione del Sistema degli arredi di cui sopra.

Il documento si compone di

- una prima parte che riassume gli **“equipaggiamenti”** in dotazione e quindi l'eventuale documentazione che può interessare il sistema degli arredi dell'opera ed i siti ove può essere rintracciata;
- di una seconda parte **“revisioni”** che contiene invece gli aggiornamenti relativi ai lavori eseguiti dopo la realizzazione del Sistema degli Arredi e con indicazione delle imprese esecutrici e delle eventuali variazioni intervenute;
- di una terza parte contenente le indicazioni circa il programma di **“manutenzione”** ordinaria e straordinaria del Sistema degli arredi, le lavorazioni interessate, i relativi rischi e le misure di prevenzione intese sia come attrezzature sia come provvedimenti tecnici o organizzativi.

Il presente documento non solleva in alcun modo l'Impresa incaricata degli interventi di manutenzione, dall'osservare scrupolosamente le leggi vigenti in materia di sicurezza e salute del lavoro ed in particolare le misure generali di tutela previste dal recente Testo Unico della Sicurezza D.lgs 81/2008.


Il fascicolo dovrà eventualmente essere modificato, in fase di esecuzione dei lavori, dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e parimenti, dovrà essere aggiornato (se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera), dopo la consegna “chiavi in mano”, a cura della committenza.

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo.

Il fascicolo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o di revisione del Sistema degli arredi o di suoi componenti).

Il fascicolo deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa al Sistema degli Arredi.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.



EQUIPAGGIAMENTI

E1) Arredi in Produzione

Schemi di montaggio

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

Informazioni sulla ditta produttrice, su quella installatrice e garanzie

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

Descrittivi materiali e schede tecniche

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

E2) Arredi su Misura

Progetto cantierabile

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

Schemi di montaggio

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

Informazioni sul costruttore

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

Descrittivi materiali impiegati e schede tecniche

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

E3) Impianto e apparecchi di illuminazione

Progetto e schema rete

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

Schemi di montaggio apparecchi

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

Informazioni sulla ditta produttrice, su quella installatrice ed eventuali garanzie

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

Descrittivi materiali impiegati e schede tecniche

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

E4) Sistema tende tecniche elettrificate

Progetto e schema rete

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

Schemi di montaggio

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

Informazioni sulla ditta produttrice, su quella installatrice e garanzie

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

Descrittivi materiali impiegati e schede tecniche

disponibile: SI

Sito:

Osservazioni:

N. del progetto:

REVISIONI

R1) Arredi e componenti arredi in materiale plastico

Riparazioni e registrazioni

indispensabile con cadenza ogni 30 giorni

Controllo dei controtelai, telai, mostre, ante, cerniere, superfici verticali e orizzontali ecc.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Punture, tagli, abrasioni

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti protettivi.

Osservazioni:

R2) Arredi e componenti arredi in materiale metallico

Riparazioni e registrazioni

indispensabile con cadenza ogni 30 giorni

Controllo dei controtelai, telai, mostre, ante, cerniere, superfici verticali e orizzontali ecc.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Punture, tagli, abrasioni

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti protettivi.

Osservazioni:

R3) Arredi e componenti arredi in legno

Riparazioni e registrazioni

indispensabile con cadenza ogni 30 giorni

Controllo delle superfici, degli accessori e della ferramenta.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Punture, tagli, abrasioni

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti protettivi.

Osservazioni:

R4) Arredi e componenti arredi in vetro

Componenti in vetro

indispensabile con cadenza ogni 30 giorni

Controllo vetri ed ingrassaggio delle ferramenta.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali:

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione:

Osservazioni: Il vetro non è calcolato per sopportare il peso di un uomo: usare opportuni accorgimenti per distribuire i carichi direttamente sulla carpenteria.

R5) Impianto di illuminazione, di sicurezza e di emergenza

Rete e apparecchiature

indispensabile con cadenza ogni 6 mesi

Controllo di funzionamento della rete e delle apparecchiature.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Elettrocuzione; Caduta dall'alto.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari. Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala. DPI: guanti isolanti.

Osservazioni:

R6) Illuminazione

Impianto di illuminazione: controlli

indispensabile con cadenza ogni 7 giorni

Controllo dell'efficienza dell'impianto di illuminazione.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali:

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione:

Osservazioni:

R7) Tende tecniche elettrificate

Rete e apparecchiature:

indispensabile con cadenza ogni 30 giorni

Controllo del funzionamento dell'impianto e delle apparecchiature .

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Elettrocuzione; Caduta dall'alto.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione:

Osservazioni:

MANUTENZIONE

M1) Arredi e componenti arredi in materiale plastico

Riparazioni e registrazioni

indispensabile, a guasto

Riparazione e registrazione controtelaio, telaio, mostre, ante, cerniere, ecc.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Punture, tagli, abrasioni

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti protettivi.

Osservazioni:

M2) Arredi e componenti arredi in materiale metallico

Riparazioni e registrazioni

indispensabile, a guasto

Riparazione e registrazione controtelai, telai, mostre, ante, cerniere, superfici verticali e orizzontali ecc.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Punture, tagli, abrasioni

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti protettivi.

Osservazioni:

M3) Arredi e componenti arredi in legno

Riverniciatura

indispensabile con cadenza ogni 5 anni

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Punture, tagli, abrasioni; Polveri e vapori.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti protettivi, facciale filtrante.

Osservazioni: Consultare preventivamente la scheda tecnica dei prodotti utilizzati

Riparazioni e registrazioni

indispensabile con cadenza ogni 10 anni

Riparazioni e registrazioni dell'infisso (telaio, mostre, ante) e dei relativi accessori e ferramenta (controtelaio, cerniere, ecc.).

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Punture, tagli, abrasioni

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti protettivi.

Osservazioni:

M4) Arredi e componenti arredi in vetro

Componenti in vetro: manutenzione ferramenta

indispensabile con cadenza ogni 3 anni

Controllo ed ingrassaggio delle ferramenta.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Caduta dall'alto

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: protezioni contro la caduta dall'alto (parapetto, impalcati).

Osservazioni: Il vetro non è calcolato per sopportare il peso di un uomo: usare opportuni accorgimenti per distribuire i carichi direttamente sulla carpenteria.

M5) Impianto di illuminazione, di sicurezza e di emergenza

Rete e apparecchiature: riparazioni

indispensabile, a guasto

Riparazioni della rete e delle apparecchiature per difetti di funzionamento.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Elettrocuzione; Caduta dall'alto.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari. Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala. DPI: guanti isolanti.

Osservazioni:

M6) Illuminazione

Apparecchio illuminante: pulizia

indispensabile, quando occorre

Pulizia e revisione dell'apparecchio illuminante (in occasione della sostituzione del reattore o dello starter).

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Elettrocuzione; Caduta dall'alto.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari. Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala. DPI: guanti isolanti.

Osservazioni: Aprire il circuito elettrico di alimentazione dell'apparecchio illuminante.

Reattori e starter

indispensabile, a guasto

Sostituzione di reattori e starter.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Elettrocuzione; Caduta dall'alto.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari. Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala. DPI: guanti isolanti.

Osservazioni: Aprire il circuito elettrico di alimentazione dell'apparecchio illuminante.

M7) Tende tecniche elettrificate

Rete e apparecchiature: riparazioni

indispensabile, a guasto

Riparazioni della rete e delle apparecchiature per difetti di funzionamento.

Ditta incaricata:

Rischi potenziali: Elettrocuzione; Caduta dall'alto.

Attrezzature di sicurezza in esercizio:

Dispositivi ausiliari in locazione: DPC: verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari. Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala. DPI: guanti isolanti.

Osservazioni:

INDICE

Premessa.....	pag.	2
EQUIPAGGIAMENTI.....	pag.	4
REVISIONI.....	pag.	7
MANUTENZIONE.....	pag.	10

Roma, 09/12/2008

il Tecnico
